

7 giorni A SAN FELICE

PERCHÈ SEMPRE LE STESSE FACCE

Mi sento, ahimè, un poco senatrice e tirata un po' in ballo dal trafiletto apparso sulla prima pagina dell'ultimo 7 giorni dal titolo ANNO NUOVO FACCE NUOVE?

Sacrosanta verità, quella che la Redazione evidenzia: i ricambi sono pressoché inesistenti in tutti campi. Le firme e le collaborazioni per il "Giornalino" sono quasi sempre le stesse da anni; in Biblioteca forse c'è un po' più di movimento, ma non troppo; se il cinema riaprirà sarà per merito di "nomi d'epoca"; nel consiglio di condominio compare sporadicamente qualche nome inedito che raramente si afferma. Attività come Il Gruppo poggiano su poche "storiche" spalle.

Che significa? Si potrebbe pensare a uno "sbarramento" di tipo andreottiano, ma vi assicuro che non è vero. La spiegazione, secondo me, è diversa e più semplice ed ho avuto modo di verificarla ulteriormente anche in occasione della costituzione della commissione per la scelta dell'amministratore: l'unico giovane (su cui poggiavano speranze di rinnovamento) ha partecipato a soli cinque

dei diciotto incontri della commissione, mentre gli altri sono stati sempre presenti.

Ci vuole uno sfegatato amore per il quartiere, un illimitato disinteresse, un grande entusiasmo, una grandissima dose di sopportazione (delle critiche) e di pazienza, una grande dose di intelligente umiltà (specie per gli inesperti che debbono entrare nei problemi) per dedicarsi alla *res publica*.

Quelle del cinema si arricchiscono, quelle della Biblioteca fanno tanti pettegolezzi, quelli del Consiglio hanno sete di potere, quelle del Gruppo sono perdigiorno con aneliti di cultura, quelli del "Giornalino" sono grafo-mani, e chi più ne ha più ne metta. Chi è entrato nel gioco, invece, si è accorto che la fatica è tanta e raramente gratificante.

Eppure ai giovani, ai nuovi, non si può consigliare altro che di provarci: ci vogliono rinnovato entusiasmo, altre idee, ricambi ...generazionali, insomma, per sperare che la vita vivace del quartiere si rinvigorisca invece di morire.

G.L.P.

IL NUOVO NEL TEMPO

Anno nuovo, vita nuova! Due connotazioni che tendono a portare il nuovo nel tempo. L'anno nuovo è un fatto cronologico, o se si vuole, quantitativo; la vita nuova è qualcosa di atemporale, cioè qualitativo.

È un augurio che si ripete ad ogni inizio d'anno, ma senza pensare alla sua fondamentale implicazione morale. Come si rinnova l'anno, deve rinnovarsi la vita, ma in modo diverso. L'anno si rinnova per la necessità della successione del tempo; la vita si rinnova in maniera completamente diversa in quanto si immette nel campo dei valori, e di valori che devono imporsi per il loro riconoscimento effettivo. Al vecchio deve sostituirsi il nuovo non per invecchiarsi a sua volta, ma per conservare la sua novità che sfida il tempo e, allo stesso titolo, lo riscatta.

È, in fondo, il sogno della giovinezza perenne, ma non ottenuta con arti magiche, sebbene coltivando la vita dello spirito, che non invecchia.

Una volta salutavamo il fluire del tempo con l'impazienza di fare sempre più presto per diventare grandi, aumentare nell'età ma poi c'è un momento in cui si intuisce che il procedere in avanti è abbreviare la vita.

UN ITINERARIO DI BUONA VOLONTÀ

Anno nuovo, vita nuova! All'"ottimismo debole" di un mondo che nega i presupposti della trascendenza, deve subentrare l'apertura realistica del pensiero cristiano, che non è pessimismo, ma ottimismo fondato sulla speranza dell'aiuto divino, avvalorata dall'amore del Dio fatto uomo.

Un itinerario sconfinato si apre alla buona volontà di chi si propone di fondare la pace sul rispetto della coscienza di ogni persona, secondo il valore della felice formula papale che riassume il messaggio per il nuovo anno. L'affetto e la speranza siano i

segue in 2ª pagina

Domenica 27 gennaio: Festa della Famiglia

La Famiglia è il bene più grande che la vita può offrire ad ogni persona. È doveroso fare festa insieme per dire a tutti la gioia per questo dono grande di Dio.

Per questo la comunità parrocchiale organizza la festa della famiglia.

PROGRAMMA

Ore 11,30: S. Messa solenne

Ore 15,00: Al Girasole: giochi, canti scenette e premiazioni del concorso: fotografa e disegna la tua famiglia.

Sono invitati tutti i ragazzi e i genitori. Non mancare.

IL NUOVO NEL TEMPO

sentimenti che ci aiutino a infondere il nuovo nel tempo. Sembra che il nuovo non abbia a fare nulla col tempo che, per sua natura, porta all'invecchiamento. Questo è vero per le cose materiali, ma non per lo spirito che non è intaccato dal tempo.

Un anno nuovo, proprio per la sua novità, risente della dimensione dello spirito, che poi trasmette alla vita per una sorta di affinità immanente e non elettiva. L'orizzonte politico si presenta alquanto nebuloso. Ogni giorno si teme il peggio per colpa dell'uomo che vuole e disvuole, e raramente ritorna sui suoi passi, quando ciò è richiesto dalla saggezza. La sete del potere è sempre all'erta per fare naufragare qualsiasi iniziativa che punti all'unanimità dei consensi. È oltremodo difficile rimuovere il puntiglio, che sa sempre farsi forte dell'ingiustizia altrui e di casi analoghi che sembrano essere stati risolti alla luce di altre norme di giudizio.

PERCHÉ IL "NUOVO" SIA ANCHE "BUONO"

La regola aurea trasmessaci da Gesù con l'esempio della sua vita e della sua morte, è l'amore che non conosce confini e può dissipare ogni equivoco. L'equivoco delle intenzioni, l'equivoco di una giustizia unidirezionale fondata sul tornaconto, l'equivoco di una vita negatrice dello spirito, l'equivoco di una novità che non ha radici trascendenti.

Puntiamo tutto su un nuovo che sia buono, perché non c'è dubbio che il buono sia nuovo e porti a redimere il tempo.

don Giampiero

SOLIDARIETÀ

Nel numero di Natale del Giornalino avevamo informato che era mancato improvvisamente "Johnny" il filippino che da molti anni lavorava nel quartiere e che ha lasciato moglie e quattro figli.

Le offerte raccolte in Biblioteca sono state pari a 850.000 lire.

Tenendo conto che si tratta di una famiglia molto bisognosa, chi volesse ancora contribuire può lasciare la sua offerta sempre in Biblioteca.

La famiglia Costa, commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la morte di GRAZIANA ringrazia sentitamente.

QUESTE BARRIERE NON PROPRIO ABBATTUTE

Si parla molto da alcuni anni di *barriere architettoniche* da abbattere per rendere meno difficili i movimenti dei portatori di handicap costretti a spostarsi su sedie a rotelle. A San Felice qualcosa è stato fatto, ma si tratta di poca cosa.

Nel centro commerciale, ad esempio, c'è uno svincolo in corrispondenza del parrucchiere per uomo che può così essere raggiunto anche da un portatore di handicap; il quale può, usufruendo dello stesso passaggio, accedere anche al negozio di articoli sportivi, probabilmente non molto interessante per il nostro meno fortunato fratello. Niente da fare invece per arrivare alla cartoleria, separata da questa zona da uno scalino che non è certo superabile con una sedia a rotelle.

Il portatore di handicap potrebbe andare a comprare il giornale, grazie a ben due scivoli che consentono l'accesso all'edicola. Il condizionale tuttavia è d'obbligo perché l'utilizzo di questi scivoli diventa possibile solo dopo aver superato il gradino del marciapiede.

Casomai l'handicappato riuscisse ad andare con la carrozzina al di là del gradino del marciapiede, non solo po-

trebbe comprarsi il giornale, ma anche fare una capatina al bar, dal fotografo e in qualche altro negozio. Non potrebbe comunque raggiungere il macellaio, il salumiere ed il panettiere, i cui prodotti sono stati giudicati evidentemente nocivi alla salute dei portatori handicap.

I sunnominati prodotti non creano problemi a tutte le altre persone, com'è noto.

Tant'è vero che un po' di tempo fa a queste "altre persone" che sarebbero in grado di andare con le proprie gambe anche sino a Milano, è stato facilitato l'accesso a questi negozi con l'apertura di un vialetto. Tale passaggio fa risparmiare circa cinque metri di percorso, rispetto al giro dell'aiuola. Giro che ben pochi affrontavano preferendo l'attraversamento dell'aiuola stessa.

Qualcuno potrebbe osservare a questo punto: ma perché contemporaneamente a tale fondamentale opera non è stato fatto anche uno scivolo. L'unica risposta possibile sembra essere ancora che il pane, il salame e la carne fanno male ai portatori di handicap.

Enzo De Bartolo

È FACILE.....

Il signor M.N. vuole più luce nel locale del suo appartamento in prima strada e decide quindi di aprire una finestra e poi, per completare l'opera, modifica la tettoia e sistema la canna fumaria. Anche il signor R.S. per meglio accedere al balcone del salotto della sua abitazione in fondo alla 7a strada, ritiene opportuno aprire una porta finestra.

La famiglia di L.N. è cresciuta e un locale in più non guasta: basta chiudere il terrazzo con una vetrata e il gioco è fatto.

E che dire di E.D. che per ...far prendere più luce ai vecchi mobili accatastati nel sottotetto recentemente acquistato, ha aperto due lucernari sul tetto? E l'elenco potrebbe continuare. Tutte modifiche esterne agli immobili (tralasciando per il momento quelle interne che, quanto meno, non sono visibili dal di fuori) che necessitano — per l'ottenimento della licenza edilizia — delle autorizzazioni del condominio

di appartenenza e del supercondominio in quanto incidono sull'estetica degli edifici. Ma come aggirare l'ostacolo? È semplice: basta un amministratore di condominio distratto o superficiale che trasmette al Comune autorizzazioni senza aver interpellato i condomini o verbali di assemblea di questo tenore: "L'assemblea, recepiti i problemi del signor X.Y., autorizza a risolverli... (Problemi personali? No, edificatori).

Quanto al parere del supercondominio che, lo si ripete, è imposto dal regolamento, è spesso saltato a piè pari.

Tanto basta — magari con una spintarella in Comune — per ottenere la licenza edilizia.

E l'uniformità architettonica del nostro bel quartiere? Il danno esterno e il relativo deprezzamento che tutto ciò provoca? Evidentemente per molti sono problemi inesistenti.

Corrado Limentani

sport sport sport sport

SCOOP!!

Cari i miei sanfelicini, avete digerito il cotechino e le lenticchie? Spero proprio di sì perché sarà dura affrontarmi con lo stomaco ancora sottosopra a causa delle abbondanti libagioni natalizie.

Cominciamo questa volta dalla pallacanestro che ha da comunicarvi delle ottime notizie: siamo andati a vincere sul campo della prima in classifica e questo l'abbiamo fatto mica di poco, visto e considerato che il punteggio finale è stato di 95-75. Scusate se è poco. Dopo questo inaspettato trionfo, altra partita in trasferta e cosa ti combiniamo? Altra vittoria, cosa vi credevate... e poi in casa ancora una vittoria, olè. Ah, se proprio proprio non avete nulla da fare al giovedì sera, veniteci a vedere; d'accordo che il Palafindus è accogliente come un cimitero inglese in una notte di tempesta, ma piuttosto che guardare Telemike... ed ho detto tutto!!

Bene bene, adesso passo il testimone al calcio che, al contrario del basket, offre notizie desolanti.

Se il 1990 si era chiuso con due insuccessi delle nostre compagini, il 1991 è iniziato con le squadre sempre unite, a braccetto di quella brutta malattia che si chiama sconfitta. Non se ne può più, si sbandiera ai quattro venti l'ipotesi di promozione quasi sicura e appena le cose si mettono bene, ecco il patatrak. Poi dicono che sono caustico, ma insomma, anche se tutta la mia delusione non riuscirà certo a far guadagnare punti a Kello-g's e Real, almeno lasciatemela esprimere a chiare lettere e vediamo se qualcuno dei protagonisti avrà ancora qualcosa da rimproverarmi.

Nel calcio a 5, in compenso, le cose vanno inaspettatamente a gonfie vele, con la San Felice autrice di quattro vittorie consecutive, evento memorabile che non si verificava, se non sbaglio, dalla terza guerra punica. Ora si dischiudono le porte ad un finale di stagione elettrizzante e non si sa mai che anche con l'aiuto di quella birichina della fortuna non si riesca a combinare qualcosa di veramente grosso (leggi promozione).

Ora, incredibile a dirsi, una novità che

PREPARATE LA CARTA PER LA RACCOLTA

È estremamente difficile portare avanti un impegno sociale costruttivo, parlare di iniziative costate mesi di lavoro, quando succedono atti di puro vandalismo come quelli avvenuti nel centro commerciale per "festeggiare" il nuovo anno.

È estremamente difficile anche riconoscersi e presentarsi quali rappresentanti di un quartiere nel quale troppo spesso il benessere si collega con l'inciviltà della peggior specie; quella che non tiene in nessun conto i valori sociali e i diritti degli altri.

Ma nonostante i vandalismi compiuti sui nuovi contenitori per la raccolta della carta e delle lattine (uno è stato rimosso perché sventrato), il programma della raccolta differenziata va avanti.

più novità non si può: è nata a San Felice una squadra di pallavolo, la cui denominazione "S.F. Volley Wonder Team" è tutto un programma; certo che se la squadra giocherà ai livelli del nome che si è data, ne sentiremo delle belle.

Amici miei, vi siete fatti una lettura tutta d'un fiato di questo mirabolante primo articolo del 91? Vi è piaciuto? Benissimo, però sappiate che tutto quello che il vostro cervello ha immagazzinato è assolutamente falso.

Cavoli, se Minoli fa uno scoop falso a Mixer, non lo posso fare io sul giornale di San Felice? E chi sono, l'ultimo del gruppo dei giornalisti rampanti? Sappiate che al momento in cui scrivo nei campionati sportivi tutto tace e che la squadra di pallavolo probabilmente non si formerà mai o, se dovesse malauguratamente verificarsi una ipotesi del genere, allora vorrebbe dire che saremmo pronti per una nuova glaciazione. Glaciazione che d'altra parte dobbiamo aspettarci non appena il campo di basket delle medie sarà rimesso in condizione di espletare la propria funzione (veleeeenooo!!!!!!). Da ultimo una esortazione: ripeto ai giocatori e dirigenti delle squadre citate in questo articolo che tutte le notizie sono completamente inventate, niente panico e niente inca...volature, è stata una performance tanto per divertirsi (anch'io ne avrò diritto qualche volta.....). Vogliatemi bene ugualmente.

E. Signorini

Ecco il calendario dei giorni in cui verrà effettuata nel nostro quartiere la raccolta porta a porta della carta nel primo trimestre del 1991:

Strade 7, 8 e 9

21 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo

Strade 1, 2 e Anulare

23 gennaio, 20 febbraio, 20 marzo

Strada al lago

25 gennaio, 22 febbraio, 22 marzo

È necessario che la carta venga preparata davanti agli ingressi legata in pacchi. Un apposito volantino con maggiori dettagli sull'iniziativa è disponibile in portineria.

La raccolta porta a porta viene attuata in via sperimentale e la possibilità di continuuarla dipende dai risultati raggiunti.

Bruno Anzani - Consigliere PLI

posta posta posta posta

UN QUARTIERE, DUE REALTÀ

Egregio Direttore, non voglio e non so scrivere un articolo, ma Le sarei grata se desse spazio a queste mie righe. Tanto diciamo, deploriamo, scriviamo e scrivono su questo nostro quartiere e i suoi abitanti. Io vorrei solo evidenziare due fatti recenti.

Un orribile incidente ha stroncato la giovanissima vita della figlia di una delle nostre famiglie. C'era, lei, in chiesa?

Ho visto adulti e giovani, conoscenti (e forse anche no) dei genitori ed ex compagni di scuola di Graziana venuti da fuori, tornati con anticipo dalle vacanze, assistere partecipi, raccolti e commossi alla cerimonia di addio.

Mi creda, era bello, umano e caloroso. Sono certa che i genitori della giovane ne saranno stati consolati.

A capodanno, invece, una banda, magari esigua ma certo deteriore, di giovani ha imperversato nel Centro commerciale e sui panettoni, rompendo, bruciando, devastando beni della comunità: che pena, poveri ragazzi! Che vuoto debbono aver dentro, che genitori disattenti debbono avere alle spalle per sentire la necessità di 'esprimersi' in un modo così barbaro! Dove voglio arrivare? Solo a fotografare realtà diverse e contrastanti di un quartiere che ospita, come tutto il mondo, aspetti belli e aspetti meno belli della società, che inducono a sperare e a deplorare e, magari, dove si può, ad intervenire affinché gli aspetti negativi si riducano al minimo.

M.N.

**AVETE RINNOVATO L'ABBONAMENTO
A "7 GIORNI A SAN FELICE"?**

IL GRUPPO

Il programma di Gennaio prosegue con:

Mercoledì 23: Visita alla Biblioteca Braidenese

Mercoledì 30: G. Parodi illustra la mostra di Amsterdam su Van Gogh (diapositive)

Il programma di Febbraio.

Mercoledì 6: Il teatro negli anni 1890/1914 - Brani scelti, commentati e recitati dalla prof. (e attrice) Sonia Grandis

Mercoledì 13: L'arte nel periodo "Liberty" - conversazione di G. Parodi

Mercoledì 20: La musica nello stesso periodo - Conversazione del prof. A. Citro

Mercoledì 27: La Milano Liberty - Visita guidata dalla prof. De Vico

OLTRE LA CRESIMA

Una volta ricevuto il Sacramento della Cresima sembra che ragazzi e ragazze e le rispettive famiglie ritengano conclusa l'esperienza sia di catechesi che di frequenza alla vita della Parrocchia.

C'è una contraddizione in ciò, visto che, generalmente, non si interrompono gli studi dopo la terza media né si smette di aumentare la nostra conoscenza del mondo che ci circonda. Per la nostra formazione cristiana e per vivere maggiormente la fede invece sembra che tutto termini con la Cresima.

Per dare una continuità alla formazione dei nostri ragazzi, da alcuni anni Don Giampiero tiene degli in-

contri in preparazione alla Professione di Fede che rappresenta un'ulteriore tappa nel cammino e nella crescita della fede per i ragazzi che frequentano la terza media.

Le famiglie tengano conto di questa opportunità e invitino i loro figlioli a partecipare a questi incontri che inizieranno la prima settimana di Quaresima e termineranno alla festa di Pentecoste quando i ragazzi e le ragazze testimonieranno la loro Professione di Fede.

L'impegno è veramente minimo: un'ora alla settimana per circa tre mesi.

È sufficiente dare il proprio nome a Don Giampiero.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci

● Segretaria cercasi per nuovo ufficio commerciale gruppo industriale metalmeccanico, in San Felice. Indispensabile esperienza ufficio ed ottima padronanza lingue francese, inglese parlate e scritte e buona conoscenza tedesco. Escluso part-time. Tel. 7533289 ore serali

● A prezzo scontatissimo vendo per Commodore 64 o 128, 118 giochi originali con scatole e istruzioni, ottime condizioni. Tel. 7534289 ore pasti

● Vendo motorino Garelli Team Bimatic mod. 88 in ottime condizioni. Parabrezza e tasche completamente nuove. Prezzo ragionevole. Tel. 7533603

● Diplomata high school americana impartisce lezioni di inglese a studenti medie inferiori e superiori. Tel. ore pasti 7531348

● Signora referenziata offresi per accudire signora anziana autosufficiente per cinque ore al giorno dal lunedì al venerdì. Tel. dopo le ore 18 al 7531364

● Studente ultimo anno liceo linguistico, un anno studio in USA, ottima conoscenza lingua impartisce lezioni di inglese. Tel. 7530339

● Elettricista esegue riparazioni ed installazioni e riparazioni piccoli elettrodomestici. Sig. Bertulli.

Tel. 95328146 - 90686569

● Vendesi box doppio in S. Felice - 8a strada. Tel. ore ufficio 29401600

● Vendo in S. Felice appartamento circa 200 mq. + taverna 65 mq., collegata con scala interna, 2 box. 7a. Tel. ore pasti 7530279

● Cerco aiuto domestico per due mezze giornate settimanali. Tel. ore serali 7534034

● Baby-sitter pratica e referenziata offresi in via continuativa orari da concordare. Tel. 7533106

● Sono disponibile come baby-sitter nelle ore serali. Giovanni Serafini. Tel. 7530446

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Walter 75.30.887

Telefono don Pietro 70.30.01.73

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15,30 alle 17,30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15,30 alle 17,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.26; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.

Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.01; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.36; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate; 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 18 gennaio alle 12,30 di venerdì 25 gennaio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 25 gennaio alle 12,30 di venerdì 1 febbraio.

Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12,30 di venerdì 1 febbraio alle 12,30 di venerdì 8 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via Sa. Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 8 febbraio alle 12,30 di venerdì 15 febbraio.

Redeciesio: via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 15 febbraio alle 12,30 di venerdì 22 febbraio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.

Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850